

COMUNE DI VINOVO

Provincia di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. PIERLUCA SELLA



Comune di Vinovo (TO)

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 07/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

Adeguamento dell'allegato n. 10 "Verifica equilibri" di cui al verbale n. 4 del 20/03/2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Vinovo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

RAG. PIERLUCA SELLA



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Pierluca SELLA revisore dell'Ente;

- ♦ ricevuta lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 11/03/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- l’attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l’articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l’anno 2019;

RILEVATO

- che l’Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l’esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell’esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell’esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L’organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l’equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- che l’ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell’art. 193 del TUEL con delibera n. 50 in data 22/07/2019;
- che l’ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso dell’esercizio 2019;
- che l’ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 20 del 19/02/2020 come richiesto dall’art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l’ente ha adempiuto ai principali obblighi fiscali;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, comunica che:

- risultano emessi n. 2810 reversali e n. 2409 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- L'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento nel corso dell'esercizio 2019;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo e si compendiano nel seguente riepilogo:

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>RESIDUI</u>	<u>COMPETENZA</u>	<u>TOTALE</u>
Fondo cassa al 01/01/19			6.230.298,09
Riscossioni	1.389.969,18	9.494.493,41	10.884.462,59
Pagamenti	3.788.903,47	8.866.234,58	12.655.138,05
Fondo cassa al 31/12/19			4.459.622,63

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	4.459.622,63
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	4.459.622,63

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019
Disponibilità	5.483.082,78	6.230.298,09	4.459.622,63
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 1.487.046,01, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019	
Accertamenti di competenza	+	11.317.440,88	
Impegni di competenza	-	12.002.879,58	
SALDO		- 685.438,70	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	108.535,25	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	910.142,56	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 1.487.046,01	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 1.487.046,01
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	2.391.782,32
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		904.736,31

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6230298,09	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		108535,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7841967,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7263252,56
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		92692,64
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		4215,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-DD-E-F)			590342,23
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		12782,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
01 - EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	603124,55
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio esercizio 2019	(+)		40438,29
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		0,00
02 - EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			562686,26
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)		0,00
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	562686,26
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2379000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1868596,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3128535,18
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		817449,92
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1 - RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-UU-V+E			301611,76
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)		0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		197.571,26
Z2 - EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			104.040,50
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto			0,00
Z3 - EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE			104.040,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
W1 - RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)			904736,31
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)		40438,29
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		197.571,26
W2 - EQUILIBRIO DI BILANCIO			666.726,76
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		0,00
W3- EQUILIBRIO COMPLESSIVO			666.726,76
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
O1 - Risultato di competenza di parte corrente	(+)		603124,55
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese corrente (H)	(-)		12782,32
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio esercizio 2019	(-)		40438,29
- Variazione accantonamento di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)		0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			549.903,94

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	108.535,25	92.692,64
FPV di parte capitale	0,00	817.449,92

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione comunica che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 2.681.852,14, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6230298,09
RISCOSSIONI	(+)	1389969,18	9494493,41	10884462,59
PAGAMENTI	(-)	3788903,47	8866234,58	12655138,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4459622,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4459622,63
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1215613,96	1822947,47	3038561,43
RESIDUI PASSIVI	(-)	769544,36	3136645,00	3906189,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			92692,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			817449,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			2681852,14

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	4.262.247,30	4.047.366,37	2.681.852,14
di cui:			
a) Parte accantonata	1.286.308,33	1.388.609,72	1.416.265,69
b) Parte vincolata	1.057.293,81	910.756,30	334.327,56
c) Parte destinata a investimenti	14.531,94	85.275,95	116.841,58
e) Parte disponibile (+/-) *	1.904.113,22	1.662.724,40	814.417,31

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:		
Risultato di amministrazione		2 6 8 1 8 5 2,14
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾		1232360,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		183905,69
Totale parte accantonata (B)		14 16 2 6 5,69
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		334327,56
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		3 3 4 3 2 7,56
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		116 8 4 1,58
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		8 1 4 4 1 7,31
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.20 del 19/02/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali 2019	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.800.925,82	1.389.969,18	1.215.613,96	- 195.342,68
Residui passivi	4.875.322,29	3.788.903,47	769.544,36	- 316.874,46

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione coincide con le scritture contabili riferibili al rendiconto 2019.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	910.142,56	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	910.142,56	

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato inoltre un accantonamento volontario determinato con prudenza pari ad **€ 1.232.360,00**

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è risultato necessario accantonare somme a tale titolo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato pari ad € 1.626,84

Altri fondi e accantonamenti

QUOTA FES € 182.278,85

Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate nell'esercizio 2019 evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2019			
101	redditi da lavoro dipendente	1.640.591,33			
102	imposte e tasse a carico ente	117.824,86			
103	acquisto beni e servizi	4.329.659,82			
104	trasferimenti correnti	1.031.533,57			
105	trasferimenti di tributi	0,00			
106	fondi perequativi	0,00			
107	interessi passivi	5.722,90			
108	altre spese per redditi di capitale	0,00			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	19.376,38			
110	altre spese correnti	118.543,70			
TOTALE		7.263.252,56			

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010. La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2017	2018	2019
Controllo limite art. 204/TUEL	0,77%	0,60%	0,07%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	130.901,61	43.903,76	37.916,25
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-86.997,85	-5.987,51	-4.215,02
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	43.903,76	37.916,25	33.701,23
Nr. Abitanti al 31/12	15.042	15.144	15.247
Debito medio per abitante	2,92	2,50	2,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	6.253,49	3.950,41	5.722,90
Quota capitale	86.997,85	5.987,51	4.215,02
Totale fine anno	93.251,34	9.937,92	9.937,92

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 20 del 19/02/2020

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 195.342,68

residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 316.874,46

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi preceden ti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI							
Titolo I			3.787,61	109.174,20	190.954,14	648.581,14	952.497,09
di cui Tarsu/tari			3.787,61	109.174,20	182.352,40	470.866,89	766.181,10
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				491,30	478,50	32.644,30	33.614,10
di cui trasf. Stato						3.441,54	3.441,54
di cui trasf. Regione				491,30		24.202,76	24.694,06
Titolo III		4.800,00	41.716,95	423.477,49	127.941,33	229.281,36	827.217,13
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					766,20	2.014,40	2.780,60
di cui sanzioni CdS			40.916,95	417.544,14	119.655,12	162.510,23	740.626,44
Tot. Parte corrente							1.813.328,32
Titolo IV				66.227,72	211.034,62	900.847,59	1.178.109,93
di cui trasf. Stato						90.000,00	90.000,00
di cui trasf. Regione				40.000,00	25.034,62	102.972,23	168.006,85
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale							1.178.109,93
Titolo VI	33.654,05						33.654,05
Tit. IX	680,85	1.195,20				11.593,08	13.469,13
Totale Attivi	34.334,90	1.195,20	0,00	0,00	0,00	11.593,08	3.038.561,43
PASSIVI							
Titolo I	30.922,76	3.616,54	14.835,70	142.961,64	149.275,15	1.028.466,03	1.370.077,82
Titolo II	33.841,55	0,00	5.549,33	74.689,49	238.082,34	2.031.472,16	2.383.634,87
Titolo III							0,00
Titolo IV				27.500,00	24.000,00		51.500,00
Titolo VII	18.396,53	3.000,00	600,00	933,33	1.340,00	76.706,81	100.976,67
Totale Passivi	83.160,84	6.616,54	20.985,03	246.084,46	412.697,49	3.136.645,00	3.906.189,36

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha dovuto riconoscere nel corso dell'esercizio 2019 debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

La relazione sulla gestione riporta gli esiti della verifica ex art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs. 118/2011

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 dicembre 2019 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto ed il risultato è -12,62.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere INTESA SAN PAOLO

Economo LUCIANO Giuseppe

Altri agenti contabili: SAVINO Antonio, MARCOLI Stefania

Concessionari Agenzia delle Entrate-Riscossione e Area Riscossioni s.r.l.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione comunica che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio le seguenti considerazioni:

- a) non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze che abbiano comportato la necessità di segnalazioni al Consiglio;
- b) l'attendibilità delle risultanze finanziarie e complessivamente il rispetto delle regole e dei principi dell'accertamento e dell'impegno, la salvaguardia degli equilibri finanziari;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. PIERLUCA SELLA

